L’AQUILA: UGL LANCIA ”QUOZIENTE FAMILIARE”, OK DI DE MATTEIS

30 Aprile 2012



L’AQUILA – ”In un periodo in cui la famiglia assume sempre più il ruolo di ammortizzatore sociale, appare indispensabile intervenire affinché essa venga tutelata”.

Lo ha affermato il segretario regionale dell’Ugl Piero Peretti nel presentare il progetto per l’introduzione del quoziente familiare, un sistema già adottato dal Comune di Parma e a breve anche dal Comune di Roma e dalla Regione Lazio.

”Chiediamo che anche il Comune dell’Aquila – ha aggiunto – addotti il quoziente familiare chiamandolo ’quoziente L’Aquila’, con il rimodulare il sistema di tariffazione e di acceso ai servizi comunali, come asili, scuole dell’infanzia e servizi socio-assistenziali, nonché i sistemi contributivi di sostegno, in una logica a misura di famiglia”.

L’obiettivo del quoziente famiglia è quello di elaborare un coefficiente correttivo a misura di famiglia, rendendo più eque e omegenee le tariffe del Comune dell’Aquila, rafforzando la capacità economica delle famiglie.

La proposta dovrà essere elaborata dal Comune, in collaborazione con la Consulta comunale delle associazioni familiari, ancora da costituire, e grazie al supporto tecnico dell’Università del capoluogo abruzzese.

”Il prinicio cui si ispira l’Isee, consente l’accesso ai servizi e alle agevolazioni in base all’effetiva situazione economica del richiedente – ha affermato Peretti – è sen’zalto valido, ma alcuni meccanismi di calcolo risultano non essere equi e addirittura penalizzanti per le famiglie numerose”.

”L’applicazione del quoziente familiare alla tariffa stabilita con il tradizionale sistema di calcolo -ha proseguito il sindacalist – determina la nuova tariffa più a misura di famiglia. Nel calcolo bisogna inserire quante persone lavorano, quanti disoccupati o il numero degli invalidi. Le famiglie avranno un sicuro rispamio”.

Alla proposta di istituzione del quoziente famiglia ha aderito il candidato sindaco Giorgio De Matteis.

”È una bella idea questo sistema che in altre città d’Italia e già utilizzano – ha dichiarato – non capisco perché all’Aquila non è mai stato preso in considerazione”

De Matteis è pronto a incontrare tutte le associazioni per organizzare al meglio il quoziente familiare in caso che venga eletto.

”In caso che fossi eletto – ha concluso De Matteis – un mio assessore comunale avrà la delega proprio alla famiglia. Ricordo che molte famiglie stanno aspettando il risultato delle elezioni amministrative per capire se possono rimanere all’Aquila o andare via. Noi dobbiamo utilizzare tutti gli strumenti per non svuotare il capoluogo abruzzese”. *(s.cas.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Gerardo Santini